



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

IL SINDACO

Prot. n. 25.900 del 17.11.2014

**OGGETTO:** Individuazione del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 20087 del 09.09.2014 è stato nominato il segretario comunale titolare della segreteria di Tortoli, nella persona della dott.ssa Maria Teresa Vella;

**DATO ATTO** che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;*
  4. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

**PRESO ATTO** che:

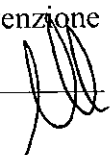
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che:
  - la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, *svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;*
  - nella individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
    - 1) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
    - 2) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
    - 3) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
  - sussiste l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
  - è sconsigliata la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di *corruzione*, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;

**VISTA** l'intesa fra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 190/2012, e rilevato che le parti hanno condiviso la necessità di tener conto della specificità degli enti di piccole dimensioni, che richiede l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali, considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni e conseguentemente negli enti locali in cui le funzioni di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari sono affidate al Segretario Comunale, lo stesso può essere individuato anche come responsabile per la prevenzione della corruzione;

**PRECISATO** che, sulla base dell'orientamento dell'ANAC, ai fini dell'applicazione della legge n. 190/2012, con particolare riferimento al cumulo di incarichi in capo al Segretario comunale, designato quale responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, può essere definito ente di piccole dimensioni il comune con popolazione complessiva non superiore ai 15.000 abitanti.

**EVIDENZIATO** che:

- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;



- ai sensi dell'art. 5 del D.L. 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, come previsto dall'art. 1 comma 2 della L. 190/2012, la CIVIT ha assunto la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che svolge le funzioni che la legge attribuisce all'organo a livello centrale in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

**RITENUTO** pertanto, di individuare nel Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**DECRETA**

**DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190, il Segretario Comunale, dr.ssa Maria Teresa Vella, titolare della segreteria comunale del Comune di Tortoli, quale responsabile della prevenzione della corruzione;

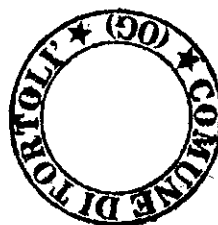
**DI DARE ATTO** che il Segretario Comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione, svolge tutte le funzioni che la legge 06.11.2012 n. 190 gli attribuisce e in particolare la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;

**DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Segretario Comunale e di comunicarlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile, nonché a tutti i dipendenti dell'ente;;

**DI COMUNICARE**, senza indugio, copia del presente decreto all'ANAC all'indirizzo e-mail indicato dal medesimo organismo.

**DI PUBBLICARE** il presente decreto all'albo pretorio on line per 15 giorni nonché, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art.1 e seguenti del d.lgs. 33/2013), in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" nella sottosezione di 1 livello "Disposizioni generali" e "Altri contenuti".

istr.amm.gn



Il Sindaco  
dott. Massimo Cannas